

Incontro alla Cittadella regionale

“La Zingara”, sindaci dall'assessore Ultimo

Il “nodo” è la sorgente Vina dell'acquedotto che serve Palmi, Seminara e Melicuccà

Ivan Pugliese

PALMI

Si torna a parlare della costruenda discarica di località “La Zingara” di Melicuccà alla cittadella regionale in un incontro con l'assessore all'Ambiente, Sergio Di Caprio e i rappresentanti dei Comuni di Palmi, Melicuccà e Seminara.

Ieri pomeriggio Giuseppe Ranuccio, sindaco di Palmi, e i colleghi Emanuele Olivieri e Carmelo Arfuso di Melicuccà e Seminara hanno incontrato a Catanzaro l'assessore regionale all'Ambiente per discutere della problematica. «Durante la riunione – spiega Ranuccio – abbiamo chiesto una decisa accelerazione dell'iter per la bonifica del vecchio sito, che vengano avviati studi sul rischio e sulle misure di salvaguardia della sorgente Vina. Ciò, in aggiunta alla certezza della totale assenza anche solo di una minima possibilità di inquinamento della falda acquifera prima che il sito venga eventualmente messo in funzione, indipendentemente dalla tipologia di rifiuti che dovrà accogliere».

Come noto, nel sito sorge una vecchia discarica, per la quale sono in corso le procedure preventive per l'avvio dei lavori di bonifica. La di-

scarica di nuova costruzione dovrebbe ospitare esclusivamente rifiuti già trattati, materiale organico di fatto equiparabile al cosiddetto “compost fuori specifica” ovvero una frazione organica stabilizzata comunemente detta FOS.

Il sito dista circa 3 km dalla fonte e da tempo si dibatte, non senza polemiche, circa le evidenze che possano dimostrare un possibile inquinamento della sorgente dell'acquedotto Vina. In particolare tra le questioni sollevate da un comitato di associazioni (Agape di Sant'Eufemia, Alba di Ceramida, Circolo Armino di Palmi, Cittadinanza Attiva di Pellegrina, Nella Mia Città di Bagnara, ProSalus di Palmi e Terramala di Seminara) ci sono le analisi di vulnerabilità eseguite che non avrebbero preso in esame le conseguenze che l'apertura della discarica potrebbe avere sulla sorgente Vina che dà acqua a Melicuccà, Seminara e Palmi.

«Vigiliamo con attenzione sulla situazione, mettendo al primo posto l'incolumità dei cittadini di Palmi e di tutta l'area servita dall'acquedotto Vina. La lotta per la tutela della salute non può essere barattata per un temporaneo miglioramento dell'emergenza rifiuti nel capoluogo. La nuova discarica – conclude il primo cittadino – entrerà in funzione se e solo se avremo certezza scientifica ed assoluta che nessun rischio vi è per la nostra preziosa sorgente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA